



CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Medaglia d'oro al Merito Civile

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

Premessa

L'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). I Ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 81 del 24 giugno 2021 ad oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio)¹;
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

La struttura del PIAO è definita dal D.M. del 30 giugno 2022 n.132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” in GU Serie Generale n.209 del 7-09-2022.

L'obiettivo precipuo del PIAO è quindi quello di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa nonché di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

¹ Tale adempimento non si applica più agli Enti Locali ai sensi del DL 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha disposto con l'art. 57, comma 2, lettera e) che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli Enti Locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui, come indicato alla lett. E, l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

1^ Sezione di programmazione

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Tipologia Amministrazione Pubblica	Comune
Denominazione	Comune di Castellammare di Stabia
Sede Legale	Città di Castellammare di Stabia – Piazza Giovanni XXIII - 80053
Partita Iva	01548131216
Codice Fiscale	82000270635
Codice Istat	063024
Pec	protocollo.stabia@asmepec.it
Recapito telefonico	0813900111
Sito web	https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/sito/castellammaredistabia
N. dipendenti in servizio al 31.12.2021	236*

*computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

2^ Sezione di programmazione

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1

VALORE PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto 30.06.2022, n. 132 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.*” per gli enti locali la sottosezione sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione (DUP).

Per il triennio 2022-2024, si rinvia alla Sezione Strategica (SeS) del DUP – nota di aggiornamento - approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 41 del 21/04/2022 (consultabile al seguente link <https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/edoc/1003/6267b9a8a8f501099199390a>).

Sottosezione 2.2

PERFORMANCE

Tale sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009. Essa è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione i cui esiti sono rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

La programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di cui al Capo II del d.lgs. 150/2009 è stata approvata dalla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, con deliberazione n. 149 del 13/10/2022 (consultabile al seguente link: <https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/edoc/1003/634d6eafb45ab87437f4f02d?disposition=attachment>).

Sottosezione 2.3

RISCHI CORRUTTIVI - TRASPARENZA

I contenuti della presente sezione fanno riferimento al Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 approvato con deliberazione commissariale, assunta con i poteri della



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

Giunta Comunale, n.45 del 28 aprile 2022 (consultabile al seguente link: <https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/edoc/1003/6377a3cea6e1512825381ab2?disposition=attachment>).

Esso scaturisce dai precedenti Piani costituendone il naturale proseguimento e si realizza mediante la pianificazione delle misure obbligatorie, aggiornate annualmente in base alle risultanze delle attività di verifica di idoneità delle misure stesse nella logica di un continuo miglioramento nel processo di gestione del rischio. Il PTPCT 2022-2024, è stato elaborato, tenuto conto anche della situazione contingente dell'Ente, il cui Consiglio Comunale è stato sciolto ai sensi dell'art 143 TUEL con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.02.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 59 in data 11.03.2022, privilegiando un approccio diverso, in base al quale tale documento non deve essere considerato solo come raccolta di una serie di obblighi da rispettare, ma quale strumento di organizzazione e di supporto, che deve guidare ed orientare la complessiva attività degli uffici nell'ottica del perseguimento della buona amministrazione. Sono stati confermati gli obiettivi strategici già introdotti nel PTPCT 2021, tradotti in misure specifiche volte a presidiare procedimenti particolarmente impattanti: 1) monitoraggio delle procedure preordinate alle demolizioni e dei relativi tempi ai fini dell'attuazione dell'art. 10-bis della legge 120/2020, che ha novellato l'art. 41 del DPR 380/2001; 2) monitoraggio delle fasi e dei tempi del procedimento di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche; 3) implementazione del registro del contenzioso; 4) gestione del contenzioso derivante da sinistri da dissesti/cattivo stato di manutenzione della rete viaria; 5) monitoraggio dei tempi dei procedimenti.

Il PTPCT è composto, tra l'altro, da un allegato metodologico che integra e aggiorna le indicazioni fornite nei precedenti Piani alla luce dei principali standard internazionali di *risk management* utilizzando un approccio valutativo di tipo qualitativo, che il Comune di Castellammare di Stabia adotta dal 2021, anno in cui è stata realizzata la mappatura dei processi e degli eventi rischiosi con l'attribuzione a ciascun processo del relativo grado di rischiosità.



3[^] Sezione di programmazione ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1

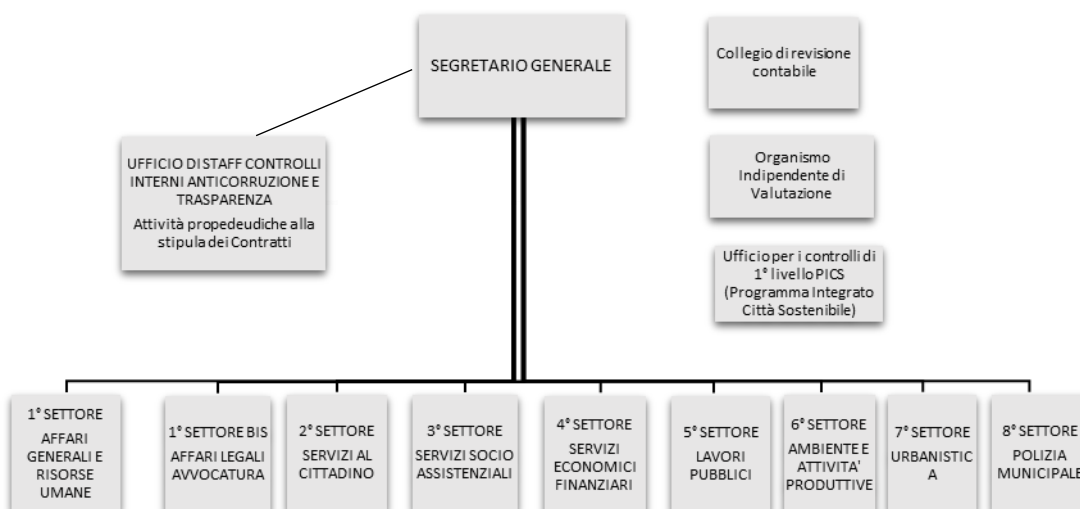
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa del Comune si articola in: Settori, Uffici di Staff, Servizi, Uffici ed Unità operative.

I Settori corrispondono alle macrostrutture di coordinamento con funzioni di programmazione, direzione e controllo. Sono individuate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento deliberativo. A ciascun Settore è preposto un dirigente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 21/07/2021 è stata rimodulata la struttura organizzativa interna approvata, da ultimo, con D.G.C. n. 60 del 12/04/2019, prevedendo la soppressione del servizio "Avvocatura", precedentemente incardinato all'interno del Settore 1 – "Affari Generali e Risorse Umane" e la contestuale istituzione del Settore 1 bis denominato "Avvocatura - Affari legali", in autonoma posizione, operante in condizioni di indipendenza dalla struttura.

Pertanto, l'attuale assetto organizzativo dell'Ente è rappresentato dal seguente organigramma:





Sottosezione 3.2

LAVORO IN MODALITÀ AGILE

In relazione al lavoro agile si è ritenuto opportuno rinviare ogni migliore definizione organizzativa e di pianificazione alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, avvenuta in data 16.11.2022, che ha introdotto una nuova disciplina del lavoro a distanza, nelle due tipologie di “lavoro agile” e “lavoro da remoto”, il primo, previsto dalla legge 81/2017, senza vincoli di orario e di luogo di lavoro (lavoro per obiettivi e orientato ai risultati), il secondo, al contrario, con vincoli di orario (con caratteristiche analoghe al lavoro svolto in presenza).

Nelle more della individuazione, previo confronto con i sindacati, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e attività di lavoro per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità, nonché dell'approvazione dell'apposito Regolamento, si fa riferimento alla direttiva prot. n. 77781/2021, successivamente integrata con prot. n. 1593/2022, concernente disposizioni organizzative per lo svolgimento dello *smart working* a seguito del DPCM 24 settembre 2021 e del Decreto del Ministro della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni” dell'8 ottobre 2021.

Sottosezione 3.3

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Il Piano è elaborato tenendo conto delle richieste di personale formulate dai dirigenti, nel rispetto della sostenibilità finanziaria e dei vincoli in materia di assunzioni e spesa del personale. In ottemperanza a quanto disposto dal DL 80/2021, art. 6, comma 2, lettera c), si definiscono le necessità e le modalità di reclutamento del personale per il prossimo triennio, richiamando integralmente nel presente documento il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024, approvato - da ultimo - con deliberazione commissariale n.176 del 28/11/2022.

3.3.1 Formazione del personale

L'offerta formativa per il personale, definita anche secondo i criteri inseriti nel PTPCT 2022-2024, ha riguardato, sinora, le seguenti materie:

- a) contrattualistica pubblica con particolare riguardo al personale dipendente che svolge o in modo ricorrente le funzioni di RUP e di DEC;
- b) anticorruzione, trasparenza e privacy;
- c) gestione del personale.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

Si ritiene di incrementare l'attività formativa come segue:

- a) potenziare lo sviluppo formativo in materia di ciclo dei lavori pubblici (con particolare riguardo ai nuovi assunti);
- b) approfondire la materia dell'antiriciclaggio alla luce delle disposizioni relative alla gestione fondi PNRR.

Il Settore Risorse Umane definisce, d'intesa con il Segretario Generale e i Dirigenti di Settore, gli obblighi formativi del personale nonché le modalità, la strutturazione dei percorsi e l'accesso agli stessi ove si preveda un'offerta non generalizzata.

3.3.2 Piano triennale di azioni positive

In ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. 198/2006 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28/11/2005 n. 246*”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare e attuare i Piani di Azioni Positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro; il Piano triennale di azioni positive è uno strumento utile ad assicurare condizioni di lavoro improntate al benessere organizzativo, al superamento delle discriminazioni dirette e indirette, alla rimozione e alla prevenzione di ogni forma di violenza, alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità, attraverso una strategia che, muovendo da una specifica attività di analisi e ricognizione, individua azioni volte al superamento degli elementi che impediscono il raggiungimento della condizione di equilibrio

Il Piano Triennale di Azioni Positive è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 24/02/2022. Il Piano ha validità triennale, con aggiornamenti annuali, necessari a seguito dell'emersione di nuovi bisogni, di nuove emergenze, della necessità di nuove strategie organizzative.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

4[^] Sezione di programmazione

MONITORAGGIO

Rischi corruttivi e trasparenza

Il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, avviene secondo le indicazioni di ANAC e quelle descritte nel vigente PTPCT. In particolare, il monitoraggio viene attuato attraverso un sistema di report e di sintesi redatto dai singoli dirigenti (su *input* dell’Ufficio di Staff del Segretario Generale), quali responsabili per l’attuazione delle singole misure.

Inoltre, il RPCT, entro il 15 dicembre di ogni anno ovvero nei termini indicati dall’ANAC, predispone una relazione - secondo il modello di scheda diffuso dall’Autorità - sulle attività svolte e sugli esiti rilevati ai sensi dell’art. 1, comma 14, della Legge 190 del 2012 e di quanto disposto dal PNA. La relazione annuale offre il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano e viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione di livello 1, “Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione” (di seguito il link <https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/at/castellammaredistabia/5145-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>).

Altra misura di monitoraggio è quella posta in essere dall’OIV in particolar modo attraverso la compilazione della griglia sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione i cui esiti sono consultabili al seguente link: <https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/at/castellammaredistabia/1429105-attestazione-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione>.

Il monitoraggio delle sottosezioni **Valore pubblico e performance, Organizzazione e capitale umano, Controllo della qualità dei servizi erogati** avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009. Le modalità di monitoraggio sono definite nei vari piani richiamati in questo documento ed ai quali si rinvia.